

Classificazione documento: Consip Public

Oggetto: Gara a procedura aperta ai sensi del d. lgs. n. 50/2016 per la conclusione di un Accordo Quadro per i servizi di Desktop outsourcing per le PA ID Sigef 1833

I chiarimenti saranno visibili su: www.consip.it, www.acquistinretepa.it, www.mef.gov.it

III° TRANCHE CHIARIMENTI

1)Domanda

In relazione al quesito nr. 118 dei chiarimenti e alla relativa risposta, si chiede conferma che le dichiarazioni ed i benchmark che dovranno essere prodotti in sede di “Verifica tecnica” – come indicato al paragrafo 9.5. del Capitolato d’Oneri – dovranno riflettere la situazione degli apparati aggiornati con le patch rilasciate per le vulnerabilità note ed identificate con i nomi di “Meltdown e Spectre” (Patch Microsoft Windows Version 1709 - OS Build 16299 e Patch BIOS del produttore del PC), garantendo in tal modo la replicabilità dei benchmark da parte della Consip e/o dalle Amministrazioni” – come da Capitolato tecnico Pag 149 Punto 11.3.3., in tale configurazione aggiornata (S.O. e BIOS) del prodotto offerto e nella configurazione dichiarata in sede di offerta.

Risposta

Si conferma.

2)Domanda

In relazione al quesito nr 118 dei chiarimenti ed alla relativa risposta, nonché al quesito nr 86 ed alla relativa risposta, si chiede di confermare che l’impresa concorrente dovrà fornire:1. (Sub1) in fase di Offerta Tecnica, una descrizione delle apparecchiature offerte in termini di marca, modello, caratteristiche tecniche di dettaglio (processore, RAM, etc.), caratteristiche prestazionali, di efficienza energetica ed ambientale;2. (Sub2) le certificazioni attestanti la sussistenza dei requisiti minimi delle apparecchiature così come descritte in Offerta Tecnica, nei tempi e nei modi descritti dal paragrafo 9.5. del Capitolato d’oneri, qualora il concorrente risulti in posizione utile di graduatoria Sub1: in relazione al quesito nr 118 dei chiarimenti e alla relativa risposta, in considerazione del fatto che sono già disponibili le patch per le vulnerabilità note ed identificate con i nomi di “Meltdown e Spectre” (Patch Microsoft Windows Version 1709 - OS Build 16299 e Patch BIOS del produttore del PC, nel caso di processori INTEL messe a disposizione da Intel il 20 febbraio <https://newsroom.intel.com/news/latest-intel-security-news-updated-firmware-available/>), si chiede altresì di confermare (Sub3) che la risposta al quesito 118 debba intendersi riferita all’aggiornamento dei prodotti offerti dal concorrente con le predette patch. In altri termini, si chiede di confermare (Sub4) che le certificazioni attestanti la sussistenza dei requisiti minimi delle apparecchiature, ovvero le dichiarazioni ed i benchmark che dovranno essere prodotti in sede di “Verifica tecnica” – come indicato al paragrafo 9.5. del Capitolato d’Oneri – dovranno riflettere la situazione degli apparati descritti in Offerta Tecnica aggiornati con le suddette patch rilasciate, garantendo in tal modo la replicabilità dei benchmark da parte della Consip e/o dalle Amministrazioni – come da Capitolato tecnico Pag 149 Punto 11.3. - nella configurazione del prodotto dichiarata in sede di offerta e aggiornata (S.O. e BIOS) con le predette patch per le vulnerabilità note ed identificate con i nomi di “Meltdown e Spectre”.

Risposta

In relazione ai quesiti (Sub1), (Sub2), (Sub3), (Sub 4), si conferma.

Classificazione documento: Consip Public

3) Domanda

In relazione a quanto riportato nell'Allegato 4 Capitolato Tecnico che "il servizio MOB1 si configura come un pacchetto aggiuntivo di servizi per gli Utenti che l'Amministrazione dichiarerà come "mobili" e per i quali deve essere prevista anche una gestione sotto presidio, Standard (PRE1) o VIP (PRE2)" e che "Il Service Desk esteso (MOB1.1), consistente in una estensione funzionale dei servizi base GPDL3 e GPDL4" si chiede di confermare che nel caso in cui venga prevista la gestione in mobilità per N apparati/terminali (riconducibili alle tre tipologie di apparati da gestire indicate a pag 82 del Capitolato Tecnico) la remunerazione dovuta dall'amministrazione comprenderà: (Sub1) i canoni per il servizio MOB1.1, gli N canoni per i servizi GPDL3 o GPDL4 (oltre ai canoni per i servizi di presidio PRE1 o PRE2 in relazione al numero di sedi su cui questi vengono attivati).Pertanto (Sub2) le quantità di apparati in gestione con i servizi GPDL3 o GPDL4, determinate dall'Amministrazione per la definizione della base d'asta, dovranno includere le quantità di apparati indicati nella base d'asta per i servizi MOB1.1.

Risposta

Per quanto concerne il quesito Sub1, si conferma in ordine alla remuneratività.

Per quanto riguarda il quesito Sub2, si conferma in ordine alla quantità degli apparati in gestione.

Divisione Sourcing ICT

Il Responsabile

(Ing. Patrizia Bramini)